

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 06 **del mese di** febbraio  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Lusenti Carlo	Assessore
4) Marzocchi Teresa	Assessore
5) Melucci Maurizio	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio  
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** DEFINIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. N. 23 DEL 2011, DEL LIMITE DI COSTO A CARICO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI.

**Cod.documento** GPG/2012/76

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/76**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- l'art. 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni";
- il decreto del Presidente della Giunta 30 dicembre 2011, n. 251 "Nomina del soggetto incaricato ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23/2011";
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 luglio 2011, n. 1042 "Rideterminazione dei costi standard a seguito dei rinnovi contrattuali della dirigenza e della contrattazione decentrata di comparto e dirigenza";

Considerato che:

- l'art. 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 dispone la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e prevede che le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 dà attuazione all' articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n.191, dettando le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e costituendo l' "Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale, il quale costituisce, in conformità al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'ambito territoriale;
- l'Agenzia è istituita a far data dall'1 gennaio 2012 e dalla medesima data subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10, le quali, sempre dalla medesima data, sono poste in liquidazione;
- dall'1 gennaio 2012 le funzioni delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della legge regionale 30 giugno 2008, n. 10 sono trasferite in capo all'Agenzia, che ai sensi all'articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 le esercita, fino alla nomina del direttore, tramite il Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Giuseppe Bortone, individuato tramite decreto del Presidente della Giunta 30 dicembre 2011, n. 251 quale soggetto incaricato dell'attivazione dell'Agenzia e della liquidazione delle forme di cooperazione stesse;

Considerato che ai sensi dell' articolo 12, comma 2, lettera c), della suddetta L.R. n. 23 del 2011 compete alla Regione, sentito il Consiglio delle Autonomie locali, definire il limite di spesa relativo al costo di funzionamento dell'Agenzia e della quota parte massima a carico delle tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Ritenuto opportuno adottare quale criterio per la determinazione dei costi del personale dell'Agenzia i costi standard previsti per il personale della Regione con deliberazione n. 1042 del 2011, in quanto il personale dedicato ai compiti del nuovo ente fa parte del comparto Regione-Autonomie locali;

Ritenuto altresì di individuare la dotazione organica, descritta nell'allegato al presente atto, quale ipotesi ottimale di dotazione adeguata allo svolgimento delle

funzioni attribuite all'Agenzia e quale criterio guida al fine di determinare il limite di costo di funzionamento a carico delle tariffe della stessa;

Considerato che tale dotazione organica tipo costituisce il criterio base per la definizione del limite di costo di funzionamento a carico delle tariffe ai sensi dell' articolo 12, comma 2, lettera c), della L.R. n. 23 del 2011 e quindi non ha carattere vincolante per le scelte organizzative dell'Agenzia;

Dato atto che in applicazione dei suddetti criteri risulta per l'anno 2012 un limite massimo di costo per il funzionamento dell'Agenzia a carico delle tariffe pari a 3.901.961,22€;

Ritenuto opportuno stabilire che il suddetto limite massimo di costo rimarrà invariato fino a nuova deliberazione regionale;

Preso atto che eventuali spese eccedenti il limite massimo di costo a carico delle tariffe sono interamente a carico degli Enti locali e vengono ripartite tra di loro in modo proporzionale alle rispettive quote di partecipazione all'Agenzia;

Dato atto che il Consiglio delle Autonomie locali in data 2 febbraio 2012 non ha potuto rendere il parere come previsto e che con nota del 3 febbraio 2012 PG/2012/29202 ha comunicato l'oggettiva impossibilità a riconvocare il Consiglio suddetto nei termini prescritti dalla normativa e la rinuncia ad avvalersi del raddoppio dei termini.

Dato atto del parere allegato;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore Finanze, Europa, Cooperazione con il sistema delle autonomie, Valorizzazione della montagna, Regolazione dei Servizi Pubblici Locali, Semplificazione e Trasparenza, Politiche per la sicurezza;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato relativo ai criteri per l'individuazione del limite di costo a carico delle tariffe

del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il funzionamento dell'Agenzia di cui alla legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23;

- di dare atto che la dotazione organica tipo prevista nel suddetto allegato rappresenta un'ipotesi ottimale al solo fine di individuare il limite di costo di funzionamento senza che questo possa costituire alcun obbligo rispetto al modello organizzativo di cui l'Agenzia vorrà dotarsi;

- di stabilire che il limite di costo per il funzionamento dell'Agenzia per l'anno 2012 e fino all'adozione di una successiva deliberazione regionale di aggiornamento è pari a 3.901.961,22€;

- di stabilire che eventuali spese eccedenti il limite massimo di costo a carico delle tariffe sono interamente a carico degli Enti locali e vengono ripartite tra di loro in modo proporzionale alle rispettive quote di partecipazione all'Agenzia;

- di pubblicare la presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

## **ALLEGATO**

Criteri di determinazione del limite di costo di funzionamento a carico delle tariffe dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti di cui all'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23.

### **Le funzioni principali**

Le funzioni generali dell'Agenzia possono essere raggruppate lungo alcune linee di attività fondamentali:

1) attività giuridico-amministrative e relative al sistema informativo:

- definizione delle modalità di affidamento dei servizi;
- approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- predisposizione dei bandi ed espletamento delle attività inerenti le gare per l'affidamento dei servizi;
- predisposizione degli atti generali di organizzazione e gestione del personale;
- predisposizione dei bilanci;
- predisposizione degli atti amministrativi e dei documenti di spesa e di acquisizione delle entrate;
- gestione dei contratti di servizio ed applicazione ai gestori delle penali per violazioni delle clausole contrattuali;
- gestione del sistema informativo;

2) attività di regolazione del servizio idrico integrato:

- approvazione del Piano d'ambito;
- approvazione degli elementi di organizzazione e gestione del servizio;
- definizione delle linee guida per la redazione del piano degli investimenti e delle tariffe all'utenza;
- definizione del costo del servizio ed approvazione del piano economico-finanziario;
- controllo delle modalità di erogazione del servizio;
- approvazione dello schema tipo della carta del servizio e della relativa adozione da parte dei gestori;

3) attività di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani:

- approvazione del Piano d'ambito;
- approvazione degli elementi di organizzazione e gestione del servizio;
- definizione delle linee guida per la redazione del piano degli investimenti e delle tariffe all'utenza;
- definizione del costo del servizio ed approvazione del piano economico-finanziario;
- controllo delle modalità di erogazione del servizio;
- approvazione dello schema tipo della carta del servizio e della relativa adozione da parte dei gestori;

4) attività di supporto al direttore nello svolgimento delle funzioni attribuite dall'articolo 11 della L.R. n. 23 del 2011;

5) attività di supporto ai Consigli locali ai fini:

- dell'individuazione dei bacini di affidamento dei servizi;
- della definizione degli elementi di organizzazione e gestione del servizio;
- dell'approvazione del piano degli investimenti e delle tariffe all'utenza;
- del controllo sulle modalità di effettuazione dei servizi da parte dei gestori;

6) attività di supporto, tramite un'apposita segreteria tecnica, al Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse nello delle funzioni attribuite dall'articolo 15 della L.R. n. 23 del 2011.

### **La dotazione organica**

Dall'analisi delle funzioni dell'Agenzia si ipotizza, oltre alla figura del direttore di cui all'articolo 11 della L.R. n. 23 del 2011, la necessità di altre tre posizioni dirigenziali per il presidio delle attività giuridico-amministrative e relative al sistema informativo e delle attività di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per garantire il necessario supporto tecnico ed

amministrativo alle suddette figure direttive e dirigenziali si stimano necessarie nel complesso cinque posizioni organizzative, sei unità di categoria D ed undici di categoria C.

Per quanto riguarda il supporto ai Consigli locali si ritiene adeguata l'assegnazione di nove unità di categoria D e nove di categoria C. Per la segreteria tecnica a supporto del Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse si considerano due unità di categoria D, ai sensi del comma 7 dell'articolo 15 della L.R. n. 23 del 2011.

La dotazione organica tipo ottimale risulta quindi la seguente:

- 1) attività giuridico-amministrative e relative al sistema informativo
  - 3 posizioni organizzative
  - 2 unità di categoria D
  - 5 unità di categoria C
  
- 2) attività di regolazione del servizio idrico integrato
  - 1 posizione organizzativa
  - 2 unità di categoria D
  - 2 unità di categoria C
  
- 3) attività di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
  - 1 posizione organizzativa
  - 2 unità di categoria D
  - 2 unità di categoria C
  
- 4) attività di supporto al direttore
  - 1 posizione organizzativa
  - 2 unità di categoria C
  
- 5) attività di supporto ai Consigli locali
  - 9 unità di categoria D
  - 9 unità di categoria C



6) attività di supporto, tramite un'apposita segreteria tecnica, al Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse  
2 unità di categoria D

### **Il costo del personale**

Sulla base della dotazione organica tipo individuata ed applicando la DGR n. 1042 del 2011 il costo del personale risulta il seguente:

	<b>n°</b>	<b>costo totale</b>
direttore	1	€ 136.484,24
dirigente giurid.-amm.vo e sit.inform.	1	€ 129.116,68
dirigente tecnico serv.idrico	1	€ 125.606,57
dirigente tecnico serv.rifiuti	1	€ 125.606,57
posizioni organizzative	6	€ 337.804,32
unità di categoria D	17	€ 753.041,35
unità di categoria C	20	€ 733.517,00
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>€ 2.341.176,73</b>

Si sottolinea che i costi standard del personale indicati dalla DGR n. 1042 del 2011 corrispondono ai costi annui fissi e continuativi corrispondenti a ciascuna posizione economica, inclusi gli oneri a carico della Regione e l'IRAP, i costi derivanti dalla retribuzione di risultato o da istituti incentivanti assegnati su base annua, i costi per la valorizzazione della dotazione organica, mentre non sono state considerate le voci relative a missioni e straordinario e relative ad indennità o assegni goduti da singoli collaboratori in virtù di particolari condizioni soggettive, in quanto non rilevanti ai fini della definizione di tali costi standard.

### **Il costo di funzionamento dell'Agenzia**

Il limite massimo del costo di funzionamento dell'Agenzia è determinato prendendo a riferimento il costo del personale individuato sulla base della dotazione organica tipo ed incrementandolo delle risorse da destinarsi alle spese correnti, quali il pagamento delle utenze, le consulenze, l'acquisto di materiali per gli uffici, ecc.  
Tale risorse sono state quantificate in misura pari al 40%

del costo complessivo. Si sottolinea che la DGR n. 2302 del 2008 aveva quantificato tali risorse a disposizione delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 della L.R. n. 10 del 2008 pari al 26% del loro costo totale. L'incremento percentuale previsto, dal 26% al 40%, è motivato dal fatto che parte delle spese correnti delle forme di cooperazione erano sostenute direttamente dagli Enti locali.

Il limite massimo del costo di funzionamento a carico delle tariffe risulta quindi pari a **€ 3.901.961,22** così composto:

costo personale	€ 2.341.176,73	60%
costo spese correnti	€ 1.560.784,49	40%
<b>costo di funzionamento</b>	<b>€ 3.901.961,22</b>	<b>100%</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/76

data 19/01/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'